

ARIA COMPRESSA: TRA EFFICIENZA E SICUREZZA

TECNOLOGIE MANUTENZIONE NORMATIVE

Programma del Convegno

- Ore 9,30 – 9,45 **Saluto del Presidente ANIMAC e introduzione al Convegno**
ing. Massimo Rivalta
- Ore 9,45 – 11,15 **Normative:**
PED (Pressure Equipment Directive) - DM 329/04 - DM 81/08
ing. Massimo Rivalta
- Ore 11,15 – 11,30 Coffee break
- Ore 11,30 – 12,00 **Introduzione alla attività del LABAC (Laboratory of energy Performance in Compressed Air Systems), Università di Pavia**
prof.ssa Norma Anglani
- Ore 12,00 – 13,30 **Manutenzione: Gestione ed ottimizzazione dell'Energia**
ing. Massimo Rivalta
- Ore 14,30 – 17,30 **Workshops Aziende a cura di:**
- APPLITECNO SERVICE
 - ATC
 - AUMA ITALIANA
 - BOSCH REXROTH
 - DONALDSON ITALIA
 - FLIR COMMERCIAL SYSTEMS BV
 - FRANTECH
 - ISE
 - KARBERG & HENNEMANN
 - MOOG ITALIANA
 - NUOVA FIMA
 - PANASONIC ELECTRIC WORKS ITALIA
 - SAT
 - SIEMENS - DIV. AUTOMATION DRIVES
 - SIVECO ITALIA
 - SOLUTEC
 - TESTO

Titolo del convegno:

Aria compressa: tra efficienza e sicurezza. Tecnologie manutenzione normative

ABSTRACT:

Introduzione

Nell'attuale contesto socio-economico e culturale, centrale è la questione della gestione e ottimizzazione delle risorse.

La tematica della sicurezza non può non deve essere un argomento secondario.

E' indispensabile, anche nel mondo dell'aria compressa, prendere considerazione degli aspetti normativi e giuridici che caratterizzano la sicurezza negli impianti.

E' quindi opportuno prevedere, individuare ed attuare delle strategie adatte, volte a contestualizzare ed aggiornare, a favore degli innovativi parametri tecnico-legislativi, gli impianti di aria compressa.

Operativamente, si devono intraprendere azioni mirate che vanno dalla approfondita conoscenza della normativa di riferimento, fino all'applicazione delle modalità esecutive richieste, anche in funzione della trasformazione dell'attuale quadro legislativo.

Le fasi che ci proietteranno nel nuovo modo di concepire la sicurezza degli impianti di aria compressa non possono prescindere della reciproca conoscenza ed applicazione di adeguate tecnologie in stretta armonia con l'ottimizzazione dell'energia.

L'obiettivo fondamentale è, quindi, l'applicazione delle nuove tecnologie di risparmio energetico e rispetto della sicurezza, cominciando dalle normative e procedendo con l'ottimizzazione degli impianti.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

PED (Pressure Equipment Directive)

Le disposizioni contenute nel presente decreto si applicano alla progettazione, alla fabbricazione e alla valutazione di conformità delle attrezzature a pressione e degli insiemi sottoposti ad una pressione massima ammissibile PS superiore a 0,5 bar.

DM 329/04

Il D.M.329 del 01.12.2004 del Ministero delle Attività Produttive regola la messa in servizio e l'utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione di cui all'art. 19 del D.L. 25/2/2000 n° 93 (recepimento direttiva n°97/23 CE - PED).

Gli artt. 4 e 6 del D.M. 329/04 disciplinano la verifica di primo impianto, o di controllo della messa in servizio e gli obblighi della messa in servizio con la relativa dichiarazione.

Tale decreto individua inoltre:

- gli apparecchi esclusi dalla applicazione del Decreto (art. 2)
- le categorie di attrezzature ed insiemi che non necessitano di verifiche obbligatorie di primo impianto (art. 5);
- gli intervalli di tempo delle verifiche di riqualificazione periodica delle attrezzature (art.10 e tabelle "allegato A e B" del DM 329/04)
- le esenzioni dalla riqualificazione periodica (art. 11).

Attualmente l'INAIL/ISPESL svolge il ruolo di Organismo Verificatore ed è preposto, ai sensi dell'art. 4 del D.M 329/04, alle verifiche di primo impianto.

DM 81/08

Le disposizioni contenute nel presente decreto legislativo costituiscono attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mediante il riordino e il coordinamento delle medesime in un unico testo normativo. Il presente decreto legislativo persegue le finalità garantendo l'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali.

MANUTENZIONE

Nozioni tecniche sulla manutenzione (programmata, a guasto...).

Il monitoraggio dei dati dell'impianto:

- Cosa monitorare
- Come monitorare
- Perché monitorare (efficienza)

La restituzione e l'organizzazione dei dati monitorati

La raccolta dei dati in forma tabellata:

- Per la manutenzione
- Per il risparmio energetico
- Per il rispetto normativo (DM 81/08)
- Per aggiornare e migliorare il modello di riferimento.

La relazione finale sul monitoraggio dell'impianto

- Problematiche evidenziate
 - Come risolvere i problemi che affliggono gli impianti: tabella sinottica causa-effetto
 - Come intervenire
 - La strumentazione utilizzata
 - Il risparmio energetico
-